

Villa Ada, cane accolto

► Tragedia sfiorata ► È caccia all'uomo che gira armato nel parco

TRIESTE Una zuffa tra cani nel parco di Villa Ada ha rischiato di trasformarsi in tragedia: il padrone del più piccolo fra i due animali coinvolti ha estratto un coltello, ha afferrato il cane "avversario" per il collo e lo ha trafitto con più fendenti al ventre. Non contento, ha puntato il coltello insanguinato anche contro l'altro padrone che accorreva in soccorso e lo ha minacciato urlandogli: «Il tuo cane stava per ammazzare il mio». Poi si è dileguato. Sulla scalinata laterale nel vialone del parco che porta al lago inferiore ci sono ancora le chiazze del sangue perso a fiotti dal cane ferito gravemente, un labrador di nome Arturo, mentre il padrone lo portava di corsa in braccio dal veterinario. Un delicato intervento chirurgico e una nottata di trasfusioni sono riusciti a salvarlo. L'episodio è avvenuto nella serata di mercoledì scor-



► L'aggressione è avvenuta sul vialone del parco che porta al lago inferiore.

METRO

so, ma si è appreso solo in seguito con la denuncia ai carabinieri da parte del proprietario di Arturo, che assicura che il suo cane è di indole mansueta e che la zuffa poteva essere interrotta tranquillamente. Ora a Villa Ada, con un tam-tam tra i frequentatori, è scattata la caccia all'uomo che si aggira armato di coltello: secondo la

I precedenti

► **12 febbraio 2011** Un pit-bull libero e senza museruola attacca un setter che stava passeggiando con il suo padrone nei boschi di Villa Ada, lo azzanna al collo e lo uccide. Anche il padrone del setter resta ferito ad un braccio.

► **26 aprile 2010** Un uomo che stava facendo jogging a Villa Ada vede spuntare un massiccio Perro de Presa Canario libero e senza museruola che lo azzanna ad un polpaccio e all'avambraccio. Il podista riporta ferite guaribili in 15 giorni.

descrizione è molto alto, abbastanza grasso e con capelli medio-lunghi. Ha un cagnolino marroncino con una striscia bianca sul petto. La vicenda riapre con forza la polemica sull'inesistente vigilanza nei confronti dei troppi cani che circolano senza guinzaglio né museruola nei parchi romani.

● **LORENZO GRASSI**